Rapporto sull'impatto demografico della pandemia da Covid-19 nella Regione Lazio

(dati Istat gennaio-ottobre 2020)

Introduzione di Elio Rosati, Segretario di Cittadinanzattiva Lazio onlus
Trattamento dei dati a cura di Antonio Gaeta

Roma - Gennaio 2021

a cura di CITTADINANZATTIVA Lazio onlus

INTRODUZIONE

Il lavoro che presentiamo è frutto dell'analisi dei dati.
Questa affermazione potrebbe sembrare quasi scontata.

Come organizzazione civica abbiamo il dovere di esprimerci sulla base delle informazioni disponibili che provengono da diverse fonti certificate e verificabili.
Uno dei poteri della cittadinanza attiva è quello di informare.
E informare correttamente.

Quando abbiamo dovuto confrontarci con la pandemia la prima indicazione che abbiamo dato a tutte le nostre realtà è stata di utilizzare solo fonti ufficiali, certificate e riconosciute a livello nazionale e mondiale per evitare di rilanciare "fake news" o, peggio, teorie negazioniste.
Questa scelta presa dal livello nazionale è l'unica risposta seria a chi, anche in questi tempi difficili, pensa di risolvere tutto non affrontando le questioni o pontificando con la tastiera pronta a scrivere senza mai assumersi un briciolo di responsabilità.

Il lavoro che oggi mettiamo a disposizione di chi volesse approfondire ci mette su un livello di lettura della pandemia, degli effetti e delle differenze regionali che potrà essere sviluppato partendo sempre dai dati. E qui ci possono essere almeno tre grandi aree di approfondimento sulle quali Cittadinanzattiva Lazio intende sviluppare ragionamenti, proposte e orientamenti.

La prima area di lavoro riguarda le **politiche socio sanitarie**.
Da tempo segnaliamo la necessità di una profonda riforma del servizio sanitario che venga centrato sulla prevenzione, su un sistema di presa in carico collegato in tutti i punti rete (dal domicilio al distretto sanitario, dalle strutture territoriali agli ospedali) e che veda realmente integrate le politiche sanitarie con le politiche sociali. E in questo versante gli Enti locali come i Comuni dovranno avere una centralità nuova e decisiva. Altrimenti il richiamo al "mitico territorio" sarà lo slogan effimero di una stagione che non possiamo sprecare.

La seconda area di lavoro riguarda le **politiche educative**.

La pandemia anche in questo settore ha evidenziato tutte le carenze, i limiti e le difficoltà del nostro servizio scolastico. Non ne ha create di nuove.

Limiti strutturali, tecnologici, di personale esistevano da anni.

Come in tutte le politiche pubbliche la pandemia ha funzionato da "cassazione": ha mostrato in modo inequivocabile la fine di modelli organizzativi, gestionali e strategici non più adeguati al presente e al futuro delle nostre comunità.

Forse è arrivato il tempo di avviare politiche pubbliche che integrino tra loro ambiti e settori diversi per creare opportunità per tutti.

Crediamo infatti che interventi "a silos" abbiano fatto il loro tempo e servano solamente a mantenere in piedi sistemi feudali di vassallaggio tra "clientes" e non certo a mettere a disposizione della comunità soluzioni per tutti.

La terza area di lavoro riguarda le **politiche sulla mobilità**.

Anche qui la pandemia ha mostrato tutti i limiti del trasporto pubblico locale. E anche qui ci siamo drammaticamente accorti che il trasporto pubblico fa la differenza per i servizi educativi e per il lavoro.

Avere o no un servizio pubblico locale adeguato porta un territorio a poter gestire diversamente momenti così complessi e difficili o a minimizzare le criticità.

Non averlo significa sostanzialmente mandare in sofferenza i servizi pubblici e le attività lavorative.

Come vedrete dai dati elaborati in modo assolutamente chiaro da Antonio Gaeta, che ringrazio per lo studio, ci sono informazioni utili a ragionare su tre livelli: nazionale, regionale e comunale.

E ad avviare approfondimenti sulle politiche pubbliche e, soprattutto, verso quali scelte operare.

Elio Rosati, Segretario di Cittadinanzattiva Lazio onlus

I DATI NAZIONALI e REGIONALI

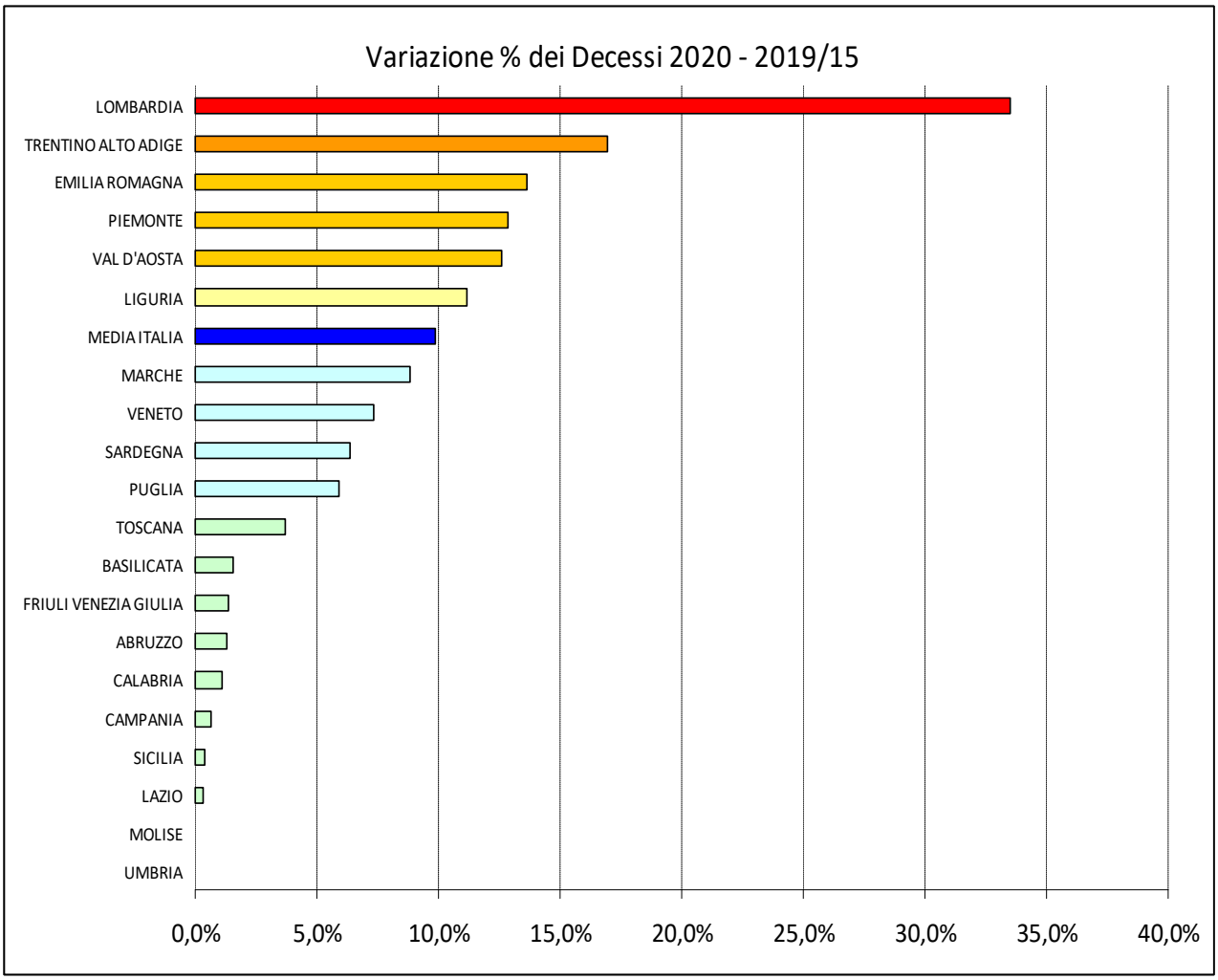
L'Istituto nazionale di Statistica (Istat) ha pubblicato i dati dei decessi totali da gennaio a ottobre 2020 in Italia, distinti per regioni, province e comuni e per le fasce d'età più a rischio. Dati che ci consentono una prima valutazione dell'impatto della pandemia da Covid-19 nei nostri territori e tra i nostri cittadini: se il numero di decessi complessivi fosse significativo (e lo è), avremmo una dimensione della pericolosità del contagio.

Regione / Provincia	**Decessi 2015-2019 su 10 mesi**	**Decessi 2020 su 10 mesi**	**Variazione decessi nel 2020**	**Variazione decessi nel 2020**	**Decessi 2020 su 12 mesi**
	(media dei dati Istat storici)	(dati Istat gennaio / ottobre)	(dati Istat)	(percentuale su dati Istat)	(proiezione)
UMBRIA	8.755	8.740	-15	-0,2%	10.488
MOLISE	3.247	3.250	3	0,1%	3.900
LAZIO	**48.927**	**49.077**	**150**	**0,3%**	**58.892**
SICILIA	44.715	44.877	162	0,4%	53.852
CAMPANIA	39.192	39.455	263	0,7%	47.346
CALABRIA	17.051	17.238	187	1,1%	20.686
ABRUZZO	12.751	12.918	167	1,3%	15.502
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.322	12.491	169	1,4%	14.989
BASILICATA	8.215	8.344	129	1,6%	10.013
TOSCANA	36.767	38.116	1.349	3,7%	45.739
PUGLIA	30.297	32.088	1.791	5,9%	38.506
SARDEGNA	13.961	14.848	887	6,4%	17.818
VENETO	41.093	44.108	3.015	7,3%	52.930
MARCHE	14.848	16.155	1.307	8,8%	19.386
MEDIA ITALIA	**529.203**	**581.534**	**52.331**	**9,8%**	**697.841**
LIGURIA	18.384	20.442	2.058	11%	24.530
VAL D'AOSTA	1.239	1.395	156	13%	1.674
PIEMONTE	44.602	50.342	5.740	13%	60.410
EMILIA ROMAGNA	42.211	47.953	5.742	14%	57.544
TRENTINO ALTO ADIGE	7.905	9.244	1.339	17%	11.093
LOMBARDIA	82.720	110.453	27.733	34%	132.544

Purtroppo, i numeri ci raccontano che in Italia tra i primi dieci mesi del 2020 e la media dei primi dieci mesi del quinquennio 20015-2019 si è verificato un incremento di oltre 50mila decessi, con un'impennata del 10% circa, nonostante i lockdown abbiano comportato un sensibile calo delle tipologie di eventi fatali non correlate alla pandemia.

Questo dato ci conferma che il Covid-19 costituisce un effettivo rischio per la popolazione.

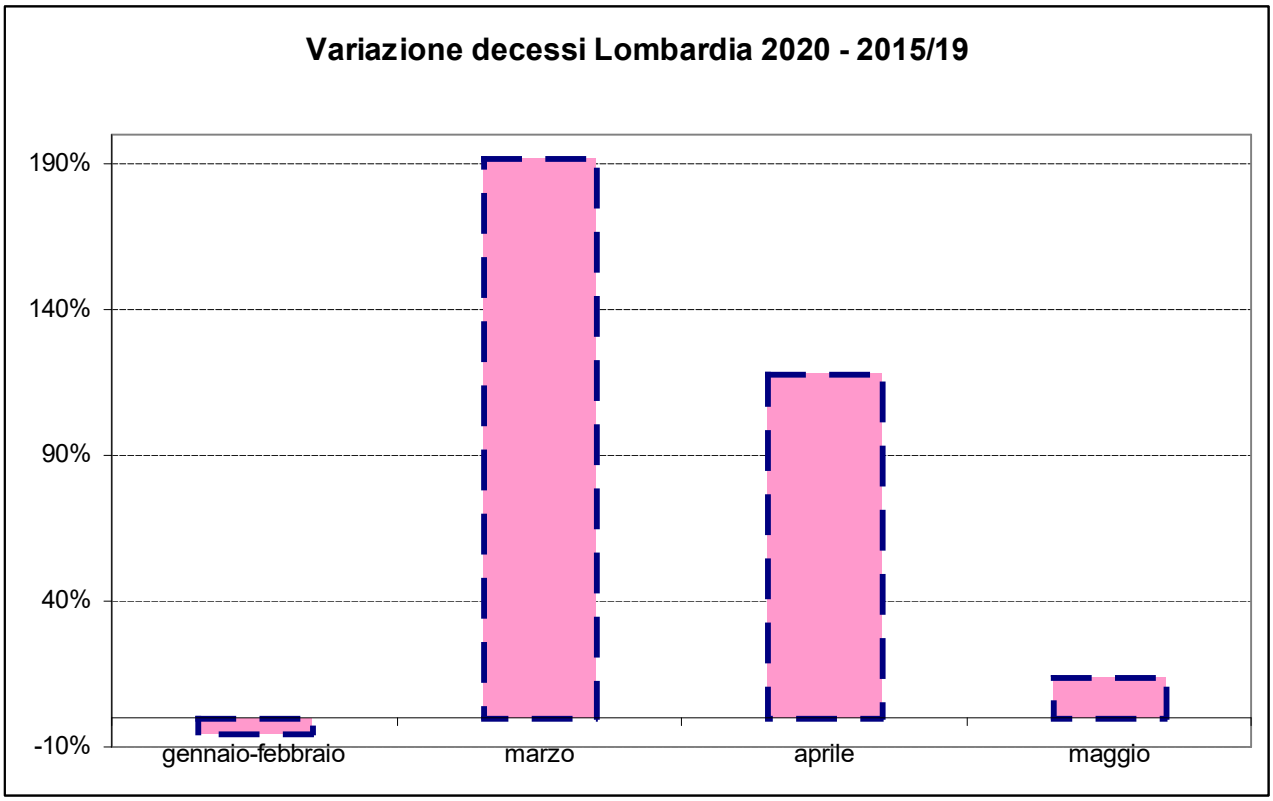
In questa triste classifica, il **Lazio spicca come eccellenza con un bassissimo incremento dei decessi** da gennaio a ottobre 2020 rispetto ai cinque anni precedenti.



La Lombardia, viceversa, raggiungeva un incremento del 34% dei decessi nello stesso periodo ed anche questo dato ci consente una constatazione importante.

a cura di CITTADINANZATTIVA Lazio onlus

Infatti, i dati Istat ci permettono di osservare come la variazione dei decessi in Lombardia fosse addirittura negativa a gennaio-febbraio 2020 per triplicarsi a marzo (+192%) prima che si iniziassero a vedere gli effetti del lockdown, cioè 'solo' raddoppiandosi ad aprile (+118%) e riavvicinandosi alla media italiana a maggio con 'solo' il +14% in più rispetto al 2015/19.



Impossibile dire quale sarebbe stata l'escalation dei decessi in Lombardia senza il lockdown, se tale è stato l'andamento che oggi tristemente constatiamo.

Certamente, senza un lockdown il numero di eventi fatali sarebbe stato molto più elevato e, progressivamente, le stesse percentuali si sarebbero estese alle restanti regioni, incrementandosi.

Lo dimostra il fatto che Lombardia e le regioni direttamente confinanti (ad eccezione del Veneto) hanno registrato un incremento dei decessi nel 2020 superiore alla media italiana e che hanno contribuito al 77% della media nazionale con un incremento complessivo di 40.554 decessi in più rispetto al quinquennio precedente.

I DATI PROVINCIALI

L'Istituto nazionale di Statistica (Istat) ha pubblicato i dati dei decessi totali da gennaio a ottobre 2020 in Italia, distinti per regioni, province e comuni e per le fasce d'età più a rischio.

A livello provinciale, questi dati vedono la provincia di Bergamo con il triste primato di eventi fatali, avendo nel solo mese di marzo 2020 sestuplicato il numero di decessi (+ 575%) rispetto al quinquennio precedente.

Nel Lazio, solo la provincia di Latina (+5%) registra un numero di decessi totali nei primi dieci mesi del 2020 superiore al quinquennio 2015-19, Roma e Frosinone sono praticamente stazionarie (variazione inferiore al +1%), Viterbo (-2%) e Rieti (-3%) sono state addirittura in calo.

Nel caso di Latina, l'incremento dei decessi è stato determinato da alcuni focolai specifici, ma in generale la Regione Lazio ha retto più che bene.

Questa dinamica negativa o nulla nel numero totale di decessi nei primi 10 mesi del 2020 è osservabile anche in altre 21 province italiane: L'Aquila, Caltanissetta, Salerno, Catanzaro, Messina, Benevento, Siena, Catania, Agrigento, Udine, Perugia, Campobasso, Matera, Trapani, Gorizia, Chieti, Ascoli Piceno, Potenza, Reggio Calabria, Frosinone, Terni, Isernia. E sono una quindicina le province dove l'incremento dei decessi si è limitato al 2-3%.

Questo spiega la credulità verso alcune notizie infondate che hanno alimentato dubbi tra la popolazione, ritenendo – erroneamente – che il rischio fosse infondato, sopravvalutato, limitato non avendo modo di percepire il 'pericolo' nel proprio circondario.

Viceversa, **il fatto che l'impatto letale della pandemia si sia fatto poco sentire proprio in province prevalentemente montane o insulari dimostra che il Covid-19 agisce e si diffonde come una qualsiasi epidemia**: senza lockdown avrebbero raggiunto anche loro le percentuali lombarde.

Lo conferma il lento andamento in crescita ad ottobre, dopo il parziale stop estivo del lockdown e la ripresa di diverse attività sociali.

Roma è unica metropoli a non registrare numeri sopra la media nazionale in termini di variazione dei decessi totali nel 2020. Probabilmente, hanno avuto un certo peso la diffusa presenza di siti ospedalieri / di sale di rianimazione e il distanziamento sociale 'naturale' della città, grazie alla bassa demografia urbana, alla residenza autonoma di molti anziani e all'abitudine diffusa a non usare i mezzi pubblici, ma anche grazie alla possibilità di destinare a smart working le amministrazioni che erano già dotate di piattaforme digitali.

Vaziazione dei decessi nel Lazio per province
Dati Istat 2020 – 2015/19

Provincia	**Decessi 2015-2019 su 10 mesi** (media dei dati storici)	**Decessi 2020 su 10 mesi** (dati gennaio / ottobre)	**Variazione decessi nel 2020** (percentuale)
MEDIA ITALIA	**529.203**	**581.534**	**10%**
Viterbo	3.235	3.163	-2%
Rieti	1.645	1.603	-3%
Roma	34.934	34.952	0%
Latina	4.450	4.652	5%
Frosinone	4.663	4.707	1%

Vaziazione dei decessi nel Lazio per province e per mesi
Dati Istat 2020 – 2015/19

	gennaio-febbraio			marzo			aprile		
	15-19	**2020**	**var %**	**15-19**	**2020**	**var %**	**15-19**	**2020**	**var %**
VT	767	705	-8%	349	351	+1%	320	298	-7%
RI	376	364	-3%	184	195	+6%	156	179	**+15%**
RM	8.121	7.410	-9%	3.707	3.842	+4%	3.371	3.612	+7%
LT	1.040	988	-5%	488	525	+8%	459	426	-7%
FR	1.116	1.061	-5%	517	527	+2%	466	478	+3%

	maggio			giugno			luglio		
	15-19	**2020**	**var %**	**15-19**	**2020**	**var %**	**15-19**	**2020**	**var %**
VT	318	267	-16%	292	270	-8%	309	347	12%
RI	154	153	0%	150	136	-9%	167	138	-17%
RM	3.296	3.183	-3%	3.237	3.090	-5%	3.428	3.381	-1%
LT	414	467	**+13%**	381	389	+2%	429	451	+5%
FR	450	434	-4%	406	417	+3%	429	432	+1%

	agosto			settembre			ottobre		
	15-19	**2020**	**var %**	**15-19**	**2020**	**var %**	**15-19**	**2020**	**var %**
VT	302	344	**+14%**	264	257	-3%	314	324	+3%
RI	168	154	-9%	134	119	-11%	156	165	+6%
RM	3.379	3.443	+2%	3.017	3.231	+7%	3.378	3.760	**+11%**
LT	431	460	+7%	400	474	**+18%**	407	472	**+16%**
FR	450	431	-4%	397	406	2%	431	521	**+21%**

a cura di CITTADINANZATTIVA Lazio onlus

I DATI COMUNALI

L'Istituto nazionale di Statistica (Istat) ha pubblicato anche i dati dei decessi totali da gennaio a ottobre 2020 in Italia, distinti comuni e per le fasce d'età più a rischio, dai 65 anni a salire. Dati inequivocabili, se i dati comunali aggregati della Regione Lazio mostrano un sensibile calo dei decessi tra chi ha meno di 65 anni (- 6,9%) e un analogo incremento (+7,4%) tra chi chi ha più di 85 anni.

	Decessi totali	**under 65**	**% under 65**	**over 65**	**% over 65**	**età 65-74**	**età 75-84**	**età 85 e +**
Viterbo	-72	-89	-8,2%	17	-0,5%	-2	-13	32
Rieti	-42	-17	-3,2%	-26	-10,4%	-18	-42	34
Roma	18	-884	-7,7%	902	+1,2%	45	1	856
Latina	202	-53	-3,6%	255	+11,3%	58	24	174
Frosinone	44	-71	-4,6%	116	+8,5%	42	-36	110
Regione Lazio	**150**	**-1.114**	**-6,9%**	**1.264**	**+2,3%**	**125**	**-67**	**1.206**

Dati che – comunque – vanno letti ricordando che questi numeri favorevoli agli under 65 e abbastanza contenuti per gli over 65 sono il frutto di tre fattori:

1. la pandemia ha portato una maggiore e più diffusa attenzione delle persone alla propria salute come alle regole di igiene e protezione negli ambienti pubblici,
2. il lockdown ha ridotto notevolmente la possibilità di comportamenti a rischio per se o altri, come la guida pericolosa, l'abuso di sostanze, le aggressioni eccetera
3. l'incremento esponenziale dei servizi offerti dalla Amministrazione Digitale e le esigenze di raccolta, affidabilità e protezione dei dati vanno a comportare una progressiva razionalizzazione anche dei Servizi Sociosanitari.

I dati dei Comuni del Lazio chiariscono anche perchè le scuole potrebbero funzionare, se gli ambienti scolastici e i trasporti garantiscono i parametri di affollamento e di areazione indicati dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Politecnico di Torino: l'impatto del Covid-19 (o meglio delle mutazioni attualmente presenti) sulla popolazione più giovane è molto basso sia come gravità media dei sintomi sia come viralità media e diffusione del contagio.

In particolare, secondo i dati A.S. 2018-19 della Regione Lazio si tratta di circa 85mila bambini/e scuola dell'Infanzia, 240mila alunni/e della scuola Primaria e 155mila studenti/esse della scuola Media, che frequentano scuole raggiungibili a piedi *(di norma 500-1500 metri da casa*)* in aule che garantiscono adeguato spazio *(di norma oltre 1,5 mt di distanziamento con massimo 25 alunni per aula *)*.

Restano gli alunni della scuola Secondaria (quasi 250mila) che spesso devono utilizzare i trasporti pubblici per frequentare le lezioni in aule con adeguato distanziamento e areazione *(*).* Nei loro confronti si aggiunge la criticità data dagli assembramenti e dai comportamenti non sempre responsabili o rispettosi tipici degli adolescenti. In termini più generali, sono note le criticità date dalla protezione del personale scolastico e le esigenze di un tracciamento rapido dei casi.

In allegato è riportata la tabella dei dati Istat per i decessi relativi alla popolazione anziana da gennaio a ottobre 2020 nei diversi comuni della Regione Lazio. Nel dettaglio, un solo Comune del Lazio nel Frusinate rientra nel gruppo di quelli che ha visto triplicare (o più) i decessi degli anziani da gennaio a ottobre 2020.

Note:
** rif. D.M. 18 dicembre 1975 Norme tecniche per l'Edilizia scolastica*
** rif. D.M. 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"*

CONCLUSIONI

Dai dati che l'Istituto nazionale di Statistica (Istat) ha pubblicato riguardo i decessi totali da gennaio a ottobre 2020 in Italia, distinti per regioni, province, comuni e per le fasce d'età più a rischio, dai 65 anni a salire, è stato possibile ricavare uno scenario abbastanza descrittivo dell'impatto della pandemia da Covid-19 e della reazione utile a contingentare e respingere questa minaccia.

Riepilogando:

- in Italia tra i primi dieci mesi del 2020 e la media dei primi dieci mesi del quinquennio 20015-2019 si è verificato un incremento di oltre 50mila decessi, con un'impennata del 10% circa, nonostante i lockdown. **Questo dato ci conferma che il Covid-19 costituisce un effettivo rischio per la popolazione;**

- l'escalation dei decessi in Lombardia a marzo e ad aprile dimostra che **senza un lockdown il numero di eventi fatali sarebbe stato molto più elevato** e, progressivamente, le stesse percentuali si sarebbero estese alle restanti regioni, incrementandosi a loro volta. Lo conferma anche il lento andamento in crescita ad ottobre, dopo il parziale stop estivo del lockdown e la ripresa di diverse attività sociali;

- il **Lazio spicca come eccellenza con un bassissimo incremento dei decessi** da gennaio a ottobre 2020 rispetto ai cinque anni precedenti. Un solo Comune del Lazio nel Frusinate rientra nel gruppo di quelli che ha visto triplicare (o più) i decessi degli anziani da gennaio a ottobre 2020.

- nella Regione Lazio**, i dati comunali aggregati mostrano un sensibile calo dei decessi tra chi ha meno di 65 anni** (- 6,9%) e un analogo incremento (+7,4%) tra chi chi ha più di 85 anni, confermando che l'impatto del Covid-19 sulla popolazione più giovane (o meglio delle mutazioni attualmente presenti) è molto basso sia come gravità media dei sintomi sia come viralità media e come diffusione del contagio.

- nel Lazio, solo la provincia di Latina (+5%) registra un numero di decessi totali nei primi dieci mesi del 2020 superiore al quinquennio 2015-19 e, comunque, ben inferiori rispetto alla media nazionale (10%). **Roma e Frosinone sono praticamente stazionarie (variazione inferiore al +1%), Viterbo (-2%) e Rieti (-3%) sono state addirittura in calo**;

- questa **dinamica negativa o nulla nel numero totale di decessi nei primi 10 mesi del 2020 tra gli under 65** è osservabile anche in tante altre province italiane e questo può contribuire a generare credulità verso alcune notizie infondate che hanno alimentato dubbi tra la popolazione, ritenendo – erroneamente – che il rischio fosse infondato, sopravvalutato o limitato, non avendo modo di percepire il 'pericolo' nel proprio circondario;

- **Roma è unica metropoli a non registrare numeri sopra la media nazionale in termini di variazione dei decessi totali nel 2020**. Probabilmente, grazie alla diffusa presenza di siti ospedalieri e di sale di rianimazione e alla bassa demografia urbana, come grazie alla residenza autonoma di molti anziani, all'abitudine diffusa a non usare i mezzi pubblici e alla possibilità di destinare a smart working le amministrazioni pubbliche.

Variazione dei decessi totali degli anziani 2020 – 2015/19
Dati Istat - Provincia di Frosinone

COMUNE	2020 65-74	2020 75-84	2020 85 e +	2020 Over 65 totali	Var. 65-74	Var. 75-84	Var. 85 e +	Var. Over 65 totali
Acquafondata	0	3	3	6	0	2	1	2
Acuto	2	7	9	18	1	3	3	7
Alatri	30	50	79	159	2	-3	8	7
Alvito	3	6	16	25	-1	-3	3	0
Amaseno	4	7	13	24	0	-5	-2	-7
Anagni	20	37	65	122	-1	-2	13	10
Aquino	9	9	16	34	3	-1	5	8
Arce	8	8	25	41	2	-3	-2	-3
Arnara	2	3	10	15	0	-1	0	0
Arpino	9	22	31	62	1	0	-2	-1
Atina	9	9	14	32	3	-1	-5	-2
Ausonia	1	5	13	19	-1	0	4	3
Belmonte Castello	1	0	8	9	0	-2	5	3
Boville Ernica	10	17	25	52	0	-4	-5	-9
Broccostella	0	2	12	14	-1	-2	7	3
Campoli Appennino	3	3	5	11	1	0	-1	0
Casalattico	0	1	0	1	0	-1	-3	-5
Casalvieri	3	10	16	29	0	4	5	9
Cassino	40	68	98	206	6	-2	6	10
Castelliri	6	13	6	25	3	5	-5	3
Castelnuovo Parano	0	0	3	3	-1	-2	1	-2
Castrocielo	5	6	8	19	1	-2	-5	-6
Castro dei Volsci	3	10	20	33	-1	-4	-2	-7
Ceccano	25	45	72	142	3	1	5	9
Ceprano	5	18	31	54	-4	0	3	0
Cervaro	6	14	28	48	-3	-2	4	0
Colfelice	0	2	11	13	-2	-2	7	2
Collepardo	2	5	3	10	1	3	-1	2
Colle San Magno	2	5	8	15	2	5	4	11
Coreno Ausonio	0	3	6	9	-1	0	-3	-5
Esperia	2	11	14	27	-4	4	-6	-7
Falvaterra	1	0	4	5	0	-3	1	-2
Ferentino	20	46	66	132	2	8	7	16
Filettino	0	0	5	5	-1	-1	2	0
Fiuggi	17	18	36	71	4	-2	9	11
Fontana Liri	2	9	19	30	-2	0	7	6

a cura di CITTADINANZATTIVA Lazio onlus

Fontechiari	1	0	4	5	0	-3	-1	-4
Frosinone	46	94	129	269	3	4	0	8
Fumone	2	7	9	18	0	2	2	4
Gallinaro	2	3	4	9	0	0	-3	-3
Giuliano di Roma	1	3	5	9	-1	-1	-3	-5
Guarcino	1	4	6	11	-2	2	0	0
Isola del Liri	15	29	47	91	5	-2	8	12
Monte San Giovanni Campano	14	23	29	66	3	-4	-11	-11
Morolo	2	8	9	19	-2	1	-3	-4
Paliano	5	9	20	34	-3	-9	-7	-18
Pastena	1	1	8	10	-1	-1	-1	-3
Patrica	3	3	12	18	0	-2	4	2
Pescosolido	2	2	7	11	2	-1	3	3
Picinisco	2	6	5	13	0	3	-1	2
Pico	1	0	19	20	-3	-8	7	-5
Piedimonte San Germano	8	14	18	40	1	5	3	10
Piglio	7	10	12	29	3	1	-3	1
Pignataro Interamna	4	3	12	19	2	-1	5	6
Pofi	10	12	13	35	6	0	-5	1
Pontecorvo	18	24	33	75	4	-3	-16	-16
Posta Fibreno	1	3	7	11	0	1	-1	1
Ripi	9	16	20	45	4	5	0	8
Rocca d'Arce	1	3	3	7	0	0	-2	-2
Roccasecca	17	22	22	61	8	6	-2	12
San Biagio Saracinisco	0	0	3	3	-1	-3	0	-4
San Donato Val di Comino	4	7	12	23	2	-1	1	2
San Giorgio a Liri	4	6	15	25	3	0	3	6
San Giovanni Incarico	1	2	22	25	-2	-5	5	-1
Sant'Ambrogio sul Garigliano	1	1	4	6	-1	-1	-1	-3
Sant'Andrea del Garigliano	3	2	10	15	2	-1	4	4
Sant'Apollinare	2	4	8	14	0	1	2	2
Sant'Elia Fiumerapido	7	12	26	45	-2	-2	5	1
Santopadre	1	6	10	17	0	2	1	3
San Vittore del Lazio	1	3	7	11	-3	-2	0	-4
Serrone	6	6	9	21	2	1	0	3
Settefrati	1	0	4	5	0	-2	2	0
Sgurgola	3	6	10	19	1	-2	0	-1
Sora	23	52	107	182	-1	-2	29	26
Strangolagalli	2	7	5	14	1	1	-3	-1
Supino	9	12	19	40	4	1	3	8
Terelle	0	1	4	5	-1	-1	0	-2
Torre Cajetani	4	2	6	12	1	-1	2	3

Torrice	4	10	17	31	-1	2	2	3
Trevi nel Lazio	1	0	4	5	0	-3	-4	-7
Trivigliano	3	2	9	14	1	0	3	4
Vallecorsa	2	9	21	32	-1	3	6	9
Vallemaio	0	2	1	3	0	-1	-3	-4
Vallerotonda	3	4	21	28	1	-3	11	9
Veroli	19	47	62	128	-3	5	1	3
Vicalvi	2	1	3	6	1	-1	-1	-1
Vico nel Lazio	5	3	6	14	3	-1	0	1
Villa Latina	1	5	8	14	0	1	2	2
Villa Santa Lucia	0	3	5	8	-3	-3	-2	-8
Villa Santo Stefano	0	6	7	13	-1	3	2	3
Viticuso	0	0	3	3	-1	-2	0	-2

Variazione dei decessi totali degli anziani 2020 – 2015/19
Dati Istat - Provincia di Latina

COMUNE	2020 65-74	2020 75-84	2020 85 e +	2020 Over 65 totali	Var. 65-74	Var. 75-84	Var. 85 e +	Var. Over 65 totali
Aprilia	76	138	161	375	14	16	26	56
Bassiano	2	1	6	9	1	-3	0	-2
Campodimele	2	2	4	8	1	1	1	3
Castelforte	3	13	13	29	-3	3	-5	-4
Cisterna di Latina	34	66	92	192	2	-3	19	18
Cori	12	20	33	65	0	0	0	0
Fondi	35	54	95	184	5	-8	4	0
Formia	25	61	115	201	-10	-10	12	-8
Gaeta	14	49	88	151	-5	6	14	15
Itri	13	14	36	63	4	-3	11	12
Latina	114	263	319	696	5	41	48	95
Lenola	6	9	21	36	2	1	7	11
Maenza	3	5	7	15	-2	-2	-2	-6
Minturno	27	38	65	130	4	0	5	9
Monte San Biagio	6	12	30	48	2	0	8	10
Norma	7	6	15	28	2	-1	3	3
Pontinia	21	19	34	74	9	-3	2	8
Ponza	2	9	8	19	-1	2	-7	-6
Priverno	15	28	47	90	3	0	5	8
Prossedi	3	0	8	11	2	-3	1	0
Roccagorga	6	9	14	29	2	-4	3	2

Rocca Massima	1	1	5	7	-1	-2	-1	-3
Roccasecca dei Volsci	2	3	2	7	1	0	-3	-2
Sabaudia	14	35	40	89	-4	6	2	4
San Felice Circeo	11	18	32	61	0	-3	7	4
Santi Cosma e Damiano	7	17	23	47	0	4	7	12
Sermoneta	10	10	19	39	1	-4	1	-1
Sezze	30	49	51	130	7	-1	-15	-8
Sonnino	10	13	25	48	3	-6	5	3
Sperlonga	4	2	13	19	1	-6	1	-4
Spigno Saturnia	2	5	8	15	-1	1	1	1
Terracina	52	89	144	285	11	2	15	29
Ventotene	1	2	1	4	0	1	-2	-1

Variazione dei decessi totali degli anziani 2020 – 2015/19
Dati Istat - Provincia di Rieti

COMUNE	2020 65-74	2020 75-84	2020 85 e +	2020 Over 65 totali	Var. 65-74	Var. 75-84	Var. 85 e +	Var. Over 65 totali
Accumoli	1	1	4	6	0	-1	-2	-3
Amatrice	4	6	20	30	-2	-7	5	-4
Antrodoco	4	3	9	16	2	-5	-2	-5
Ascrea	0	2	2	4	0	1	1	2
Belmonte in Sabina	2	1	0	3	1	-1	-1	-1
Borbona	0	3	6	9	-1	1	2	2
Borgorose	4	10	19	33	0	-3	3	0
Borgo Velino	0	3	6	9	-1	2	4	5
Cantalice	2	4	11	17	-1	-3	1	-3
Cantalupo in Sabina	1	4	9	14	-1	2	5	6
Casaprota	1	2	1	4	0	1	-2	-1
Casperia	0	2	7	9	-3	-3	2	-4
Castel di Tora	0	2	0	2	-1	1	-1	-1
Castelnuovo di Farfa	0	4	5	9	-1	2	2	3
Castel Sant'Angelo	1	5	2	8	-1	1	-5	-5
Cittaducale	11	9	14	34	2	-4	-7	-9
Cittareale	0	1	3	4	-1	-1	-2	-3
Collalto Sabino	0	0	3	3	-1	-1	0	-1
Colle di Tora	1	0	3	4	1	-1	1	0
Collegiove	0	0	2	2	0	0	1	1
Collevecchio	1	2	10	13	-1	-2	5	2
Colli sul Velino	0	1	0	1	-1	-1	-2	-4

Concerviano	0	1	2	3	-1	0	-1	-1
Configni	1	2	3	6	0	1	-1	0
Contigliano	6	4	12	22	2	-6	-7	-12
Cottanello	0	3	5	8	0	1	1	2
Fara in Sabina	11	23	45	79	-2	3	15	15
Fiamignano	4	1	3	8	3	-4	-7	-7
Forano	6	7	14	27	2	1	6	9
Frasso Sabino	1	1	2	4	0	0	-1	-1
Greccio	3	1	11	15	2	-2	3	2
Labro	0	2	2	4	0	1	0	1
Leonessa	2	5	12	19	-1	-2	0	-4
Longone Sabino	2	1	1	4	1	-1	-3	-2
Magliano Sabina	6	6	16	28	2	-2	3	3
Marcetelli	0	0	2	2	0	0	1	1
Micigliano	0	0	0	0	0	0	-2	-2
Mompeo	0	2	3	5	-1	1	0	0
Montasola	1	1	1	3	1	-1	0	0
Montebuono	0	1	6	7	-1	-1	-1	-3
Monteleone Sabino	3	3	6	12	2	1	0	3
Montenero Sabino	0	0	0	0	0	-1	-1	-3
Monte San Giovanni in Sabina	1	1	4	6	0	-1	1	0
Montopoli di Sabina	1	9	12	22	-3	4	0	0
Morro Reatino	1	2	3	6	1	1	1	2
Nespolo	0	1	1	2	0	1	0	1
Orvinio	0	3	2	5	-1	1	0	0
Paganico Sabino	0	0	1	1	0	-1	-1	-2
Pescorocchiano	3	4	8	15	0	-2	-4	-6
Petrella Salto	2	2	8	12	-1	1	-1	-1
Poggio Bustone	2	4	9	15	0	-1	2	1
Poggio Catino	1	2	3	6	0	0	-2	-3
Poggio Mirteto	4	11	19	34	-2	-4	-3	-8
Poggio Moiano	2	4	11	17	0	1	1	1
Poggio Nativo	2	4	7	13	0	-1	1	0
Poggio San Lorenzo	1	0	4	5	-1	-2	1	-2
Posta	0	2	4	6	-1	1	0	0
Pozzaglia Sabina	1	1	2	4	1	-1	-2	-3
Rieti	43	109	185	337	-6	6	20	20
Rivodutri	1	3	6	10	0	-1	0	-1
Roccantica	0	1	1	2	-1	0	-2	-3
Rocca Sinibalda	1	2	9	12	0	-1	5	4
Salisano	2	0	2	4	2	-1	-2	-1
Scandriglia	2	8	6	16	-3	1	-3	-5

Selci	0	0	4	4	0	-3	-1	-5
Stimigliano	1	8	8	17	-1	3	4	5
Tarano	1	1	8	10	0	-2	3	1
Toffia	1	1	2	4	0	-1	-1	-2
Torricella in Sabina	1	4	7	12	0	-1	2	1
Torri in Sabina	2	1	8	11	0	-3	2	-1
Turania	0	2	1	3	0	2	0	2
Vacone	0	0	1	1	0	-1	0	-1
Varco Sabino	0	1	2	3	0	0	1	1

Variazione dei decessi totali degli anziani 2020 – 2015/19
Dati Istat - Provincia di Roma

COMUNE	2020 65-74	2020 75-84	2020 85 e +	2020 Over 65 totali	Var. 65-74	Var. 75-84	Var. 85 e +	Var. Over 65 totali
Affile	0	3	4	7	-2	0	-2	-4
Affile	0	3	4	7	-2	0	-2	-4
Agosta	2	5	5	12	0	4	1	5
Albano Laziale	51	83	110	244	17	8	7	33
Allumiere	3	16	9	28	-1	6	-3	2
Anguillara Sabazia	15	31	45	91	1	0	6	7
Anticoli Corrado	0	5	3	8	-1	1	-2	-3
Anzio	50	106	116	272	0	5	5	10
Arcinazzo Romano	1	3	8	12	0	0	-1	-2
Ardea	30	56	70	156	-14	-18	8	-25
Ariccia	17	46	46	109	-5	12	-1	6
Arsoli	3	9	4	16	0	6	-1	5
Artena	9	28	18	55	0	3	-18	-15
Bellegra	3	4	8	15	-1	-2	-1	-4
Bracciano	22	34	48	104	7	2	-2	7
Camerata Nuova	0	2	1	3	0	2	0	2
Campagnano di Roma	14	17	36	67	3	-4	9	9
Canale Monterano	4	7	11	22	0	-2	-2	-4
Canterano	0	0	0	0	0	0	-2	-2
Capena	9	12	25	46	1	-2	7	7
Capranica Prenestina	2	0	0	2	2	-1	-1	0
Carpineto Romano	8	14	22	44	4	5	4	12
Casape	1	2	2	5	1	0	-1	0
Castel Gandolfo	6	20	21	47	0	4	-5	-1
Castel Madama	12	14	21	47	8	0	1	9

Castel San Pietro Romano	1	2	1	4	1	0	-1	-1
Castelnuovo di Porto	10	16	27	53	1	0	11	12
Cave	15	15	25	55	4	-6	4	2
Cerreto Laziale	1	3	2	6	0	2	-2	-1
Cervara di Roma	1	1	1	3	0	0	0	0
Cerveteri	39	65	67	171	2	4	3	10
Ciampino	15	40	58	113	-19	-31	-30	-80
Ciciliano	1	4	3	8	0	2	-2	0
Cineto Romano	1	0	2	3	0	-1	-3	-4
Civitavecchia	50	111	157	318	-5	2	-5	-8
Civitella San Paolo	3	3	2	8	1	0	-3	-3
Colleferro	23	48	74	145	2	3	7	11
Colonna	3	4	12	19	0	-5	0	-4
Fiano Romano	9	23	28	60	-7	1	2	-4
Filacciano	0	0	1	1	-1	0	-2	-3
Fiumicino	52	142	135	329	-7	30	15	37
Fonte Nuova	31	59	66	156	8	9	2	19
Formello	9	23	21	53	0	0	-2	-2
Frascati	18	38	61	117	-4	-5	-15	-24
Gallicano nel Lazio	8	11	12	31	2	3	0	5
Gavignano	1	7	4	12	-1	4	-1	3
Genazzano	10	7	4	21	5	-7	-14	-15
Genzano di Roma	24	48	40	112	2	2	-25	-21
Gerano	2	1	5	8	1	0	-3	-2
Gorga	2	0	2	4	1	-2	-1	-2
Grottaferrata	24	29	78	131	3	-11	21	13
Guidonia Montecelio	78	146	177	401	0	11	27	38
Jenne	0	1	3	4	-1	-1	1	-1
Labico	3	10	13	26	0	0	6	6
Ladispoli	27	70	92	189	-12	1	18	6
Lanuvio	13	19	33	65	-1	-1	7	5
Lariano	21	27	18	66	8	3	-7	4
Licenza	0	3	10	13	-1	1	4	4
Magliano Romano	4	2	1	7	3	-1	-3	-2
Mandela	1	2	1	4	0	0	-3	-2
Manziana	6	18	28	52	0	4	6	10
Marano Equo	0	1	2	3	-1	-1	-2	-3
Marcellina	7	14	16	37	0	2	2	5
Marino	33	74	111	218	-5	-2	4	-3
Mazzano Romano	2	8	6	16	-4	3	-3	-4
Mentana	17	46	43	106	0	11	0	11
Monte Compatri	5	20	24	49	-6	-1	-2	-8

Monte Porzio Catone	6	13	28	47	1	2	7	9
Monteflavio	0	4	3	7	-2	1	-2	-3
Montelanico	1	4	10	15	-1	-1	4	2
Montelibretti	2	8	16	26	-5	-4	1	-8
Monterotondo	30	63	101	194	-7	2	12	7
Montorio Romano	2	3	7	12	0	-4	2	-1
Moricone	4	3	6	13	2	-2	-2	-2
Morlupo	11	11	23	45	5	-9	2	-2
Nazzano	1	5	6	12	-1	1	1	1
Nemi	0	8	12	20	-2	3	6	6
Nerola	2	7	21	30	1	3	12	16
Nettuno	46	110	143	299	1	23	35	59
Olevano Romano	6	21	24	51	1	7	0	8
Palestrina	14	39	58	111	-10	0	8	-2
Palombara Sabina	10	29	41	80	-3	5	13	15
Percile	0	0	0	0	0	0	-2	-2
Pisoniano	1	1	5	7	0	0	1	1
Poli	4	3	7	14	2	-3	0	-1
Pomezia	57	108	131	296	-3	13	30	40
Ponzano Romano	0	2	4	6	-1	-2	0	-3
Riano	7	9	21	37	0	-8	-2	-10
Rignano Flaminio	9	20	21	50	2	2	-2	3
Riofreddo	2	0	5	7	0	-2	3	1
Rocca Canterano	0	0	0	0	0	-1	-2	-2
Rocca di Cave	0	3	0	3	0	1	-1	0
Rocca di Papa	20	30	46	96	9	5	10	24
Rocca Priora	11	25	25	61	-1	1	4	3
Rocca Santo Stefano	0	2	2	4	-1	-1	-1	-3
Roccagiovine	1	0	1	2	1	0	-1	0
Roiate	0	1	3	4	-1	-2	0	-3
Roma	2531	5501	8813	16845	51	-52	594	593
Roviano	3	5	10	18	2	2	4	7
Sacrofano	5	9	17	31	-2	-4	4	-1
Sambuci	2	2	6	10	1	1	0	1
San Cesareo	8	15	35	58	-2	-7	7	-2
San Gregorio da Sassola	0	4	4	8	-1	0	-2	-3
San Polo dei Cavalieri	7	5	11	23	3	-1	5	7
San Vito Romano	4	6	14	24	0	-1	3	1
Santa Marinella	16	32	56	104	-4	-3	2	-5
Sant'Angelo Romano	6	9	20	35	1	-1	5	5
Sant'Oreste	3	5	4	12	-2	-1	-4	-8
Saracinesco	0	0	0	0	0	0	-1	-1

Segni	11	15	39	65	2	-2	11	10
Subiaco	16	21	31	68	5	1	2	8
Tivoli	67	107	185	359	10	2	51	63
Tolfa	6	11	17	34	2	1	-1	2
Torrita Tiberina	1	5	4	10	-1	2	1	2
Trevignano Romano	12	6	22	40	6	-6	5	5
Vallepietra	0	0	2	2	0	-1	1	0
Vallinfreda	0	0	1	1	0	-1	-1	-1
Valmontone	15	22	26	63	4	-3	-3	-3
Velletri	40	103	180	323	-8	0	39	31
Vicovaro	5	7	6	18	1	-2	-4	-5
Vivaro Romano	0	0	0	0	0	0	-2	-2
Zagarolo	14	21	23	58	1	-3	-14	-16

Variazione dei decessi totali degli anziani 2020 – 2015/19
Dati Istat - Provincia di Viterbo

COMUNE	2020 65-74	2020 75-84	2020 85 e +	2020 Over 65 totali	Var. 65-74	Var. 75-84	Var. 85 e +	Var. Over 65 totali
Acquapendente	7	19	31	57	2	4	3	9
Arlena di Castro	1	1	2	4	1	-2	-2	-3
Bagnoregio	2	6	24	32	-1	-6	6	-2
Barbarano Romano	1	3	5	9	0	0	0	0
Bassano Romano	6	6	21	33	1	-7	3	-3
Bassano in Teverina	1	5	4	10	-1	2	-1	-1
Blera	2	7	15	24	-2	-3	0	-5
Bolsena	8	8	23	39	3	-1	2	4
Bomarzo	3	2	8	13	1	-3	1	-1
Calcata	2	4	3	9	1	2	1	4
Canepina	2	10	8	20	-3	3	-3	-3
Canino	5	15	17	37	-1	3	0	1
Capodimonte	1	3	7	11	0	-2	-2	-4
Capranica	6	10	12	28	-3	-1	-9	-13
Caprarola	2	11	10	23	-3	-2	-11	-16
Carbognano	3	7	9	19	1	1	2	3
Castel Sant'Elia	3	6	4	13	1	1	-2	-1
Castiglione in Teverina	2	4	8	14	-1	-1	-1	-3
Celleno	5	2	3	10	3	-3	-6	-6
Cellere	2	3	6	11	0	-2	-1	-3
Civita Castellana	17	26	57	100	1	-9	7	-1

Civitella d'Agliano	5	4	12	21	2	-1	2	4
Corchiano	3	14	11	28	0	6	-1	6
Fabrica di Roma	10	9	13	32	-2	-5	-8	-15
Faleria	5	6	15	26	3	1	7	12
Farnese	2	8	10	20	0	3	-2	1
Gallese	2	9	9	20	-1	3	2	4
Gradoli	0	6	9	15	-2	1	1	0
Graffignano	3	2	7	12	0	-3	-5	-8
Grotte di Castro	7	10	15	32	3	4	-3	5
Ischia di Castro	4	7	12	23	0	2	3	4
Latera	4	2	12	18	3	-1	6	8
Lubriano	4	3	5	12	3	1	-1	4
Marta	6	7	16	29	1	-2	1	1
Montalto di Castro	10	16	27	53	2	-5	4	1
Montefiascone	13	44	63	120	-1	9	4	12
Monte Romano	2	2	6	10	-1	-3	-2	-6
Monterosi	2	6	5	13	-2	1	-4	-5
Nepi	4	22	25	51	-6	2	3	0
Onano	1	6	7	14	0	2	1	3
Oriolo Romano	6	3	11	20	2	-5	2	-1
Orte	11	21	40	72	1	6	10	17
Piansano	1	4	18	23	-1	-2	9	6
Proceno	0	3	5	8	-1	1	3	3
Ronciglione	9	17	29	55	-3	-7	-2	-12
Villa San Giovanni in Tuscia	2	4	7	13	1	0	2	3
San Lorenzo Nuovo	4	8	7	19	2	2	-1	2
Soriano nel Cimino	5	19	31	55	-5	0	1	-4
Sutri	4	10	15	29	-2	-2	-2	-6
Tarquinia	26	40	54	120	5	1	-5	1
Tessennano	2	3	1	6	2	2	-1	3
Tuscania	12	21	33	66	2	2	4	9
Valentano	5	9	13	27	1	1	5	7
Vallerano	2	5	11	18	1	-3	0	-2
Vasanello	4	10	13	27	1	3	0	3
Vejano	3	4	12	19	-1	0	4	3
Vetralla	14	27	44	85	-2	-4	3	-3
Vignanello	7	10	15	32	-1	-3	-4	-7
Viterbo	64	152	222	438	0	3	12	15
Vitorchiano	3	11	8	22	0	6	-2	4